



**Banca del
Piemonte**

Società per Azioni con Unico Socio

Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6

Capitale sociale Euro € 25.010.800

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:

00821100013

Partita I.V.A.: 00821100013

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE"

Banca del Piemonte SpA Tasso Fisso Callable 15/03/2011-2014

ISIN IT0004691611

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive sono riferite al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") relativo al Programma di emissione denominato "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE", depositato presso la Consob in data 11 agosto 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10066146 del 27 luglio 2010 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 11 febbraio 2011.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede Banca del Piemonte S.p.A., Via Cernaia 7, Torino e la rete di filiali dell'Emittente e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bancadelpiemonte.it

1.FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data 11 agosto 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10066146 del 27 luglio 2010, a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Fisso Callable".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte SpA devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere, decorsi 24 mesi dall'emissione, al rimborso anticipato. Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale in via posticipata.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 9 febbraio 2011, un rendimento effettivo a scadenza su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del 3,019% e del 2,64% ed un rendimento effettivo alla data di rimborso anticipato su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del 3,018% e del 2,638%.

Gli stessi rendimenti alla data si confrontano con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP) pari al 2,657% con scadenza simile alla data di scadenza e con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP) pari al 2,093% con scadenza simile alla data di rimborso anticipato.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio di liquidità dell'emittente

Il rischio di liquidità dell'emittente è connesso all'eventualità che la Banca del Piemonte non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, in particolare non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in relazione alle Obbligazioni.

Rischio di credito

In considerazione della propria realtà operativa, il rischio di credito rappresenta la principale componente di rischiosità a cui la Banca è attualmente esposta.

Il rischio di credito è relativo all'attività di erogazione del credito da parte di Banca del Piemonte ed è connesso all'eventualità che la clientela debitrice non adempia agli obblighi di rimborso dei finanziamenti sia in conto capitale che in conto interessi.

Il rischio di credito viene misurato e monitorato costantemente dalla Funzione Qualità del Credito che è la struttura deputata al presidio del rischio di credito.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti detenuti dalla Banca a seguito di variazioni dei prezzi di mercato, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'emittente. Il rischio di mercato comprende due tipi di rischio:

Rischio di tasso di interesse: è il rischio che il valore degli strumenti detenuti dalla Banca si modifichi a seguito di variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Rischio di prezzo: è il rischio che deriva dagli strumenti detenuti dalla Banca a causa, per esempio, di variazioni dei prezzi delle merci, dei prezzi degli strumenti rappresentativi di capitale, dei titoli di debito indicizzati a parametri di tipo azionario, degli O.I.C.R. e degli strumenti derivati su titoli azionari o su indici calcolati sugli stessi (futures ed opzioni).

Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di perdite risultanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi, oppure derivante da eventi esterni. Le principali tipologie di rischio individuate dalla Banca sono rappresentate dai rischi operativi in senso stretto, quelli derivanti da eventi esterni, informatico/tecnologici, legati alla sicurezza fisica, derivanti da frode o infedeltà dei dipendenti, legati ai canali innovativi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

Rischio legale

Esistono alcuni procedimenti giudiziari pendenti nei confronti di Banca del Piemonte, relativi all'ordinaria attività bancaria e finanziaria. La Banca del Piemonte – sulla base dell'analitico esame effettuato anche con il supporto dei propri legali – ritiene che gli specifici fondi accantonati in bilancio siano adeguati a coprire il rischio di soccombenza delle cause pendenti e di quelle potenziali.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso, in caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, in caso di Obbligazioni a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread relativo al merito creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi Swap Euro di pari durata presa a riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario

Nelle presenti Condizioni Definitive sono evidenziate le eventuali commissioni o altri oneri a carico dell'investitore.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziante dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni Banca del Piemonte SpA Tasso Fisso Callable 15/03/2011-2014 di cui al paragrafo 3 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente BTP 3,75% 15/12/2013 di similare scadenza e BTP 4,75% 1/2/2013 di similare scadenza rispetto alla data di rimborso anticipato.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

2.1.Esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

2.1.1.Caratteristiche dell'Obbligazione Banca del Piemonte SpA Tasso Fisso Callable 15/03/2011-2014 con rimborso anticipato

Si riporta di seguito il rendimento effettivo dell'obbligazione Banca del Piemonte Tasso Fisso Callable 15/03/2011-2014 con rimborso anticipato decorsi 24 mesi pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	25.000.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	15/03/2011
Data di Scadenza	15/03/2014
Durata	3 anni
Commissioni di Sottoscrizione/ Collocamento	Zero
Altri oneri	-0,776%
Importo versato in euro	1.000,00
Prezzo di Emissione (*)	100% del valore nominale
Prezzo di Sottoscrizione	100% del valore nominale
Prezzo di Rimborso	100% del valore nominale
Data di Rimborso Anticipato	15/03/2013
Periodo di preavviso	15 giorni di calendario
Tasso di interesse lordo annuale	3,00%
Tasso di interesse netto annuale	2,625%
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	15 settembre – 15 marzo di ogni anno
Base per il calcolo	Act/Act ISMA
Convenzione di calcolo e calendario	Following business day convention Unadjusted – Target 2
Ritenuta fiscale	12,50%

^(*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,019% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 2,64% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari a 3,018% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a 2,638%.

2.1.2.Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso fisso Callable di cui alle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 3,00% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è calcolato scontando le cedole future ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse di pari durata di tipo zero coupon non tenendo conto del merito di credito dell'Emittente: in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della nota informativa. Alla data del 9 febbraio 2011 esso risulta pari a 101,405%.

La componente derivativa è rappresentata dalla facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza alla/e data/e e con le modalità di rimborso specificate nelle relative Condizioni Definitive. In tale ipotesi il prezzo di emissione incorporerà, un'opzione di tipo "call" che l'investitore vende all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni.

Il valore della componente derivativa è calcolato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il livello del tasso Euribor a sei mesi di partenza è pari al 1,35% con una volatilità annua pari al 5,47%.

Il valore dell'opzione ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo alla data del 9 febbraio 2011 è pari a -0,629%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 9 febbraio 2011.

Valore della componente Obbligazionaria	101,405%
Valore della componente Derivativa	-0,629%
Altri Oneri	-0,776%
Prezzo di Emissione	100%
Voci di Costo	0
Prezzo di Sottoscrizione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

2.1.3. Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di simile durata residua

Nella tabella sottostante si confrontano i rendimenti effettivi dell'Obbligazione offerta calcolati alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del Valore nominale con i rendimenti di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile BTP 3,75% 15/12/2013, con prezzo ufficiale del 9 febbraio 2011 pari al 101,69% del valore nominale fonte Bloomberg e del BTP 4,75% 1/2/2013, con scadenza simile alla data di rimborso anticipato con prezzo ufficiale del 9 febbraio 2011 pari al 103,971% del valore nominale fonte Bloomberg

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (**)	Rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (*)	Rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (**)
BTP 3,75% 15/12/2013 Isin IT00044448863	3,142%	2,657%		
BTP 4,75% 1/2/2013 Isin IT0003357982			2,679%	2,093%
Banca del Piemonte SpA Tasso Fisso Callable 15/03/2011-2014	3,019%	2,640%	3,018%	2,638%

* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

*** Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 9 febbraio 2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	Banca del Piemonte SpA Tasso Fisso Callable 15/03/2011-2014
ISIN	IT0004691611
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 25.000.000, per un totale di n. 25.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 15 febbraio 2011 al 29 aprile 2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.bancadelpiemonte.it , affisso nella sede e in ogni filiale dell'Emittente; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi nella sede e in ogni filiale dell'Emittente, sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Condizioni dell'offerta	Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Lotto massimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non superiori a n. 500 Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse al 100% del valore nominale, ossia al prezzo di 1.000 euro per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.
Criterio di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state autorizzate dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale prendendo come riferimenti i tassi di mercato I.R.S. (Interest Rate Swap) di similare durata.
Data di Emissione e Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è il 15 marzo 2011 / La Data di Godimento del Prestito è il 15 marzo 2011.
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il 15 marzo 2011.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 15 marzo 2014.
Tasso di interesse	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo è pari a 3,00%
Pagamento delle cedole prefissate	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date: 15/09/2011, 15/03/2012, 15/09/2012, 15/03/2013, 15/09/2013 e 15/03/2014.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un giorno lavorativo bancario, il relativo pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi
Rimborso anticipato	A decorrere dal 24° mese dalla data di emissione l'Emittente potrà procedere al rimborso anticipato alle seguenti date: 15/03/2013 e 15/09/2013.
Convenzione di calcolo	Following business day convention Unadjusted
Periodo di preavviso	15 giorni di calendario
Convenzione di Calendario	Target 2
Base di calcolo	Act/Act ISMA

Garanzia	Non prevista
Soggetti incaricati del Collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le filiali della Banca del Piemonte SpA. La Banca del Piemonte SpA non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.
Responsabile del Collocamento	Banca del Piemonte SpA
Agente per il calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).
Regime fiscale	Ai sensi del D.Lgs. n. 239/96, come modificato dal D.Lgs. n. 461/97, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati alla imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Le plusvalenze sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%, applicabile secondo i regimi previsti dagli art. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 461/97. Sono ugualmente a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse future che dovessero, per legge, gravare sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi od altri frutti

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2009. L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale in data 9 febbraio 2011.

Torino, 10 febbraio 2011

Il Legale Rappresentante



Banca del Piemonte SpA con unico socio